



COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 163 del 31.12.2018

OGGETTO: Processo di contrattualizzazione a tempo determinato LSU/LPU. Presa atto della Circolare prot. SIAR n. 438380 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale "Sviluppo economico – lavoro – formazione e politiche sociali". Determinazioni

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, questo giorno **trentuno** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** convocata con le prescritte modalità nella sede della Delegazione di Condofuri Marina si è riunita la giunta comunale. All'appello nominale risulta:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
IARIA Tommaso	SINDACO	x	
MANTI Filippo Leonardo	VICE SINDACO		x
PONTARI Maria Giuseppina	ASSESSORE		x
NUCERA Carolina Valentina	ASSESSORE	x	
MESIANO Carmelo	ASSESSORE	x	
	TOTALE PRESENTI/ASSENTI	3	2

Partecipa il Vicesegretario Comunale: avv. Caterina Attinà, incaricato della verbalizzazione del presente atto.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, dott. Tommaso Iaria, nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. in legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. in legge 213/12, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 207, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), ha previsto, tra l'altro che *"Le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili, in quelle di pubblica utilità, e i lavoratori di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nonché in attuazione dei commi da 208 a 212 del presente articolo. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, sono stabiliti le modalità e i criteri di assegnazione delle risorse. Per l'anno 2014 le assunzioni a tempo determinato finanziate a favore degli enti pubblici della regione Calabria con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, al solo fine di consentire la sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni"*;
- con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione dell'08/10/2014, registrato alla Corte dei conti in data 06/11/2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 12/11/2014, venivano stabiliti le modalità e i criteri di assegnazione delle risorse meglio specificate nella narrativa che precede, per l'attuazione delle procedure di stabilizzazione con contratto di lavoro a tempo determinato a favore dei LPU/LSU impegnati presso gli Enti pubblici della Regione Calabria;

VISTA la domanda di stabilizzazione prot. 1413454 del 28.11.2014 a firma del Sindaco del Comune con la quale si è richiesta la stabilizzazione di tutti i soggetti LPU utilizzati dal Comune di Condofuri, Categoria B;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del 17/12/2014, registrato alla Corte dei Conti il 23/12/2014 e pubblicato sul sito Internet del Ministero in data 24/12/2014 con il quale nell'ambito dell'assegnazione delle risorse di cui sopra il Comune di Condofuri è stato ammesso al contributo, erogato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'assunzione a tempo determinato di n. 8 lavoratori LPU/LSU in servizio presso l'Ente, per un importo complessivo di € 112.455,15 per l'anno 2015;

VISTA la comunicazione acquisita agli atti dell'ente prot. n. 1414364 del 22.12.2014 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che il Comune di Condofuri è utilmente collocato nella graduatoria per l'ammissione al contributo di cui al decreto ministeriale dell'8 ottobre 2014, pubblicato in data 12.11.2014, ai sensi dell'art.1 comma 207 della legge 147/2013;

DATO ATTO che nel sopra richiamato Decreto viene specificato che *"in ragione della specialità e specificità dell'intervento normativo Non trova applicazione nella procedura delineata dal decreto interministeriale dell'08.10.14, attuativo delle disposizioni normative di cui alla legge n. 147/2013, il limite dei contratti a tempo determinato nella percentuale del 20% del numero dei lavori a tempo indeterminato"* ed è stato, pertanto, possibile procedere alla contrattualizzazione di tutti i LPU/LSU in forza presso l'Ente;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 22.12.2014 recante atto di indirizzo al competente responsabile di procedere alla stipulazione dei contratti a tempo determinato dei Lavoratori di Pubblica Utilità assegnati al Comune di Condofuri ex art. 2 Decreto Interministeriale Lavoro – Mef – Semplificazione del 08-10-2014, Art. 1, comma 207 della L.147/2013, nei limiti delle risorse riconosciute;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 30.12.2014 nella quale si è preso atto delle note della Regione Calabria del 23.12.2014, prot. n.404438 e del 29.12.2014 prot n. 465504 con le quali, la stessa, nel manifestare la propria intenzione a finanziare la contrattualizzazione di tutti gli LSU ed LPU della Regione Calabria, invita gli enti a comunicare il fabbisogno finanziario occorrente per procedere alla contrattualizzazione di tutti i lavoratori per l'intero anno 2015 e formulato atto di indirizzo al Responsabile affinché procedesse ad inoltrare richiesta alla regione Calabria di ulteriore contributo finanziario per la contrattualizzazione a tempo pieno e determinato degli 8 LPU utilizzati dal Comune di Condofuri, per ulteriori 6 mesi del 2015 comunicando, al contempo, il fabbisogno finanziario occorrente;

CONSIDERATO che con Determinazione del competente Ufficio n. 139 del 30.12.2014 è stata disposta l'assunzione, a tempo determinato per sei mesi a partire dal 31.12.2014 dei lavoratori di pubblica utilità assegnati al Comune e approvato lo schema di contratto individuale di lavoro, disciplinato dall'art. 14 del C.C.N.L. 6 luglio 1995;

DATO ATTO altresì che l'assunzione è stata effettuata in deroga ai limiti complessivi della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della legge 296/06, nonché in deroga ai limiti della spesa di personale a tempo determinato di cui al D.L. 98/2010, per come previsto dal Decreto Interministeriale citato;

VISTA, in merito al rispetto dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti, la sentenza n. 272/2015 della Corte Costituzionale, depositata in data 22/12/2015 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, 1° Serie Speciale n. 52 del 30/12/2015, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, in riferimento agli artt. 3, 97, secondo comma, e 117, quarto comma, della Costituzione;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 056 del 08 Maggio 2015 avente ad oggetto "Preso atto nota Regione Calabria Prot. n°137989 del 04 Maggio 2015 - Atto di Indirizzo Responsabile Area Amministrativa Rimodulazione Contratti a Tempo Determinato Lavoratori Bacino Lpu Per 29 Ore Settimanali fino al 31.12.2015 con la quale è stato demandato al Responsabile competente di procedere alla rimodulazione dei contratti di lavoro con gli ex LPU utilizzati dall'ente dipendenti a tempo determinato per mesi 6 (fino al 30 giugno 2015) con la modifica del solo art.2, su accordo delle parti, con rapporto di lavoro part time (29 ore settimanali) e determinato fino al 31.12.2015;

RICHIAMATA la propria Deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 29.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Processo di contrattualizzazione a tempo determinato LSU/LPU. Presa atto nota prot. siar n. 394099 del 29 dicembre 2015 del dipartimento regionale "Sviluppo economico – lavoro – formazione e politiche sociali". Proroga termini." ad esito della quale l'Ente ha proceduto alla sottoscrizione, con i lavoratori in commento, di apposita "Appendice di proroga al contratto di lavoro a tempo determinato e part- time" sino al 31.12.2016;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. 152 del 28.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Processo di contrattualizzazione a tempo determinato LSU/LPU. Presa atto nota prot. SIAR n. 383423 del 22 dicembre 2016 del dipartimento regionale "Sviluppo economico – lavoro – formazione e politiche sociali". Proroga termini.", ad esito della quale l'Ente ha proceduto alla sottoscrizione, con i lavoratori in commento, di apposita "Appendice di proroga al contratto di lavoro a tempo determinato e part- time" sino al 31.12.2017;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 128 del 29.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: Processo di contrattualizzazione a tempo determinato LSU/LPU. Presa atto nota prot. SIAR n. 398044 del 22 dicembre 2017 e circolare integrativa prot. SIAR n. 400934 del 28/12/2017 del Dipartimento regionale "Sviluppo economico – lavoro – formazione e politiche sociali". Determinazioni" ad esito della quale l'Ente ha proceduto alla sottoscrizione, con i lavoratori in commento, di apposita "Appendice di proroga al contratto di lavoro a tempo determinato e part- time" sino al 31.12.2018;

VISTA la legge di stabilità 2019 nel testo derivante dal maxi emendamento approvato ed in particolare l'articolo 1, commi 446 – 449 relativi all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità) che qui di seguito vengono riportati:

“comma 446. Nel triennio 2019-2021, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) possesso da parte dei lavoratori dei requisiti di anzianità come previsti dall'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ovvero dall'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, o svolgimento delle attività socialmente utili o di pubblica utilità per il medesimo periodo di tempo;

b) espletamento di selezioni riservate, mediante prova di idoneità, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego. Le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente lettera sono considerate, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella quota di accesso dall'esterno;

c) espletamento di procedure concorsuali riservate, per titoli ed esami, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego;

d) finanziamento, nei limiti delle risorse, a valere sul regime ordinario delle assunzioni, nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno;

e) per le assunzioni a tempo indeterminato, pieno utilizzo delle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017, al netto dell'utilizzo dello stesso in applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale, previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28;

f) pieno utilizzo delle risorse permanenti appositamente stanziare da leggi regionali e dell'eventuale contributo statale concesso permanentemente, nonché di quelle calcolate in deroga alla vigente normativa in materia di facoltà assunzionali, in ogni caso nel rispetto del principio del saldo positivo di bilancio e delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557- quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

g) calcolo della spesa di personale da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557- quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dallo Stato e dalle regioni;

h) proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le proroghe sono effettuate in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Comma 447. *Le procedure di cui alle lettere b) e c) del comma 446 sono organizzate, per figure professionali omogenee, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per il tramite della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, che si avvale dell'Associazione Formez P.A. Ai fini della predisposizione dei bandi relativi alle procedure di cui al precedente periodo, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, mediante il portale « mobilita.gov.it » di cui al decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015, procede alla ricognizione dei posti che le pubbliche amministrazioni di cui al comma 446 rendono*

disponibili, nel triennio 2019-2021, per le assunzioni a tempo indeterminato. Per l'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di 800.000 euro per l'anno 2019.

Comma 448. Le graduatorie approvate all'esito delle procedure di cui alle lettere b) e c) del comma 446 sono impiegate, secondo l'ordine di merito, per le assunzioni a tempo indeterminato da parte delle amministrazioni pubbliche che già utilizzavano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime e, in subordine, nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre pubbliche amministrazioni, ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa ed utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità.

Comma 449. È fatto obbligo agli enti utilizzatori di registrare le fuoriuscite dal bacino dei lavoratori socialmente utili nell'apposito sistema di monitoraggio gestito dall'ANPAL Servizi Spa. In tal caso, le pubbliche amministrazioni di cui al comma 446 provvedono a comunicare all'ente utilizzatore l'avvenuta assunzione del lavoratore e la relativa decorrenza.

DATO ATTO, in particolare, che tali commi prevedono:

- la possibilità di procedere, nel periodo 2019-2021, all'assunzione a tempo indeterminato, da parte delle pubbliche amministrazioni già utilizzatrici, dei lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale.
- che le assunzioni, che possono essere anche a tempo parziale, sono effettuate mediante selezioni riservate, mediante prova di idoneità, con riferimento ai profili professionali per i quali non sia richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, e mediante procedure concorsuali riservate (per titoli ed esami) per gli altri profili.
- che entrambe le tipologie di procedure sono organizzate (per figure professionali omogenee) dal Dipartimento della funzione pubblica, mediante la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualficazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM), la quale si avvale dell'Associazione Formez PA.
- che alle assunzioni in esame si provvede mediante le risorse già preordinate per la disciplina ordinaria del *turn over* delle pubbliche amministrazioni.
- che nelle more del completamento delle procedure di assunzione, gli enti pubblici interessati possono prorogare fino al 31 ottobre 2019 le convenzioni e gli eventuali contratti a tempo determinato, a valere sulle risorse già stanziare dall'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della 27 dicembre 2006, n. 296, per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni.
- che le assunzioni a tempo indeterminato in base alle procedure di selezione o concorsuali summenzionate sono operate da parte delle pubbliche amministrazioni che già utilizzavano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime e, in subordine e nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre pubbliche amministrazioni, ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa ed utilizzatrici di lavoratori socialmente utili o di lavoratori di pubblica utilità.

DATO ATTO, inoltre, che, per espressa previsione normativa, le proroghe da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato possono essere disposte in deroga alle seguenti disposizioni normative:

a) Art. 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Numero complessivo di contratti a tempo determinato

1. Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.

b) Art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile

1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.

2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

2-bis. I rinvii operati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ai contratti collettivi devono intendersi riferiti, per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, ai contratti collettivi nazionali stipulati dall'ARAN.

3. Al fine di combattere gli abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, sulla base di apposite istruzioni fornite con direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, le amministrazioni redigono, dandone informazione alle organizzazioni sindacali tramite invio all'Osservatorio paritetico presso l'Aran, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, con l'indicazione dei dati identificativi dei titolari del rapporto nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, da trasmettere, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai nuclei di valutazione e agli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica che redige una relazione annuale al Parlamento.

c) Art. 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

5. Per la riduzione delle spese correnti l'ente locale riorganizza con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili. L'ente locale emana i provvedimenti necessari per il risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti nonché delle aziende speciali, nel rispetto della normativa specifica in materia.

6. L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce.

7. La rideterminazione della dotazione organica è sottoposta all'esame della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali per l'approvazione.

d) Articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. (Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi 425 e 426 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

425. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica avvia, presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, le università e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale non amministrativo dei comparti sicurezza, difesa e Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del comparto scuola, AFAM ed enti di ricerca, una ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale di cui al comma 422 del presente articolo interessato ai processi di mobilità. Le amministrazioni di cui al presente comma comunicano un numero di posti, soprattutto riferiti alle sedi periferiche, corrispondente, sul piano finanziario, alla disponibilità delle risorse destinate, per gli anni 2015 e 2016, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo la normativa vigente, al netto di quelle finalizzate all'assunzione dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge. Il Dipartimento della funzione pubblica pubblica l'elenco dei posti comunicati nel proprio sito istituzionale. Le procedure di mobilità di cui al presente comma si svolgono secondo le modalità e le priorità di cui al comma 423, procedendo in via prioritaria alla ricollocazione presso gli uffici giudiziari e facendo in tal caso ricorso al fondo di cui all'articolo 30, comma 2.3, del decreto legislativo n. 165 del 2001, prescindendo dall'acquisizione al medesimo fondo del 50 per cento del trattamento

economico spettante al personale trasferito facente capo all'amministrazione cedente. Nelle more del completamento del procedimento di cui al presente comma alle amministrazioni è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle. Il Ministero della giustizia, in aggiunta alle procedure di cui al presente comma e con le medesime modalità, acquisisce, a valere sul fondo istituito ai sensi del comma 96, un contingente massimo di 1.943 unità di personale amministrativo proveniente dagli enti di area vasta, di cui 685 nel corso dell'anno 2016 e 1.000 nel corso dell'anno 2017, da inquadrare nel ruolo dell'amministrazione giudiziaria. Attesa l'urgenza e in deroga alle clausole dei contratti o accordi collettivi nazionali, la procedura di acquisizione di personale di cui al presente comma ha carattere prioritario su ogni altra procedura di trasferimento all'interno dell'amministrazione della giustizia. (comma modificato dall'art. 21, comma 1, legge n. 132 del 2015, poi dall'art. 16, comma 1, legge n. 122 del 2016)

426. In relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali. Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. (comma così modificato dall'art. 1, comma 12-bis, legge n. 11 del 2015)

PRESO ATTO della nota della Regione Calabria, prot. siar n. 438380 del 31.12.18, avente ad oggetto: "Proroga dei contratti a tempo determinato LSU/LPU per l'anno 2019", acquisita al prot. generale dell'Ente in pari data al n. 4519, nella quale, fra l'altro, si:

- conferma la disponibilità delle risorse regionali storicizzate pari ad €. 39.000.000,00 , mentre si resta in attesa del provvedimento ministeriale di individuazione e quantificazione delle risorse statali;
- dà atto gli enti possono provvedere alle proroghe dei contratti con la scadenza al 30.04.19 estensibile al 31.10.19, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- dà atto che è obbligatorio mantenere ferme tutte le altre clausole contrattuali;
- dà atto che in deroga all'art. 155 TUEL le proroghe dei contratti a tempo determinato al 30.04.19 negli enti in dissesto non sono sottoposte al preventivo controllo della competente Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali;

PRESO ATTO, altresì, della nota della Regione Calabria, prot. siar n. 438646 del 31.12.18, avente ad oggetto: "Proroga contratti anno 2019. Integrazione nota prot. SLAR n. 438380 del 31.12.18", con la quale, con riferimento agli Enti in dissesto e/o riequilibrio finanziario, la Regione comunica che la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali presso il Ministero dell'Interno procederà attraverso l'adozione di un unico atto per tutti gli Enti;

VISTI i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati tra questo ente e gli 8 lavoratori precedentemente appartenenti al bacino dei lavoratori di pubblica utilità utilizzati dal Comune di Condofuri in data 30.12.2014 successivamente rimodulati prevedendo un part time di 29 ore di cui 26 finanziate da fondi statali e regionali e 03 finanziate con fondi comunali e le successive appendici di proroga;

RICHIAMATE le deroghe di cui al Decreto interministeriale del 08.10.2014 in virtù del quale si è proceduto alla stipula dei contratti di lavoro;

EVIDENZIATO che questo Comune è nelle condizioni di prorogare i contratti a tempo determinato e part time dei lavoratori di pubblica utilità per numero 29 ore settimanali di cui n. 26 finanziate dalla Regione Calabria e dallo Stato e n. 3 ore finanziate con fondi del bilancio comunale;

RITENUTO dunque dover procedere alla proroga della durata degli stessi contratti con decorrenza fissata dal 1 gennaio 2019 per quattro mesi estensibili al 31/10/2019 subordinatamente all'adozione del decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; previa modifica dell'art.2 del contratto sottoscritto in data 30.12.2014 e rimodulato in data 13.05.2015 come segue:

2. TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO:

Il rapporto di lavoro di cui al presente contratto è a tempo part time (29 ore settimanali) e determinato fino al 30.04.2019 con possibilità di estensione al 31/10/2019 subordinatamente all'adozione del decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Restano ferme tutte le altre clausole contrattuali contenute nel contratto stipulato in data 30.12.2014 successivamente rimodulato in data 13.05.2015;

Il Dipendente è obbligato ad osservare le articolazioni previste dall'orario di servizio fissato nell'interesse del Comune secondo le forme di legge e di regolamento.

EVIDENZIATO che tutti i contratti di lavoro a tempo determinato sottoscritti dal Comune di Condofuri con i lavoratori interessati saranno da considerarsi risolti automaticamente, senza diritto di preavviso in caso di mancata erogazione, per qualsiasi causa, dei finanziamenti indicati in premessa (ministeriale e regionale);

EVIDENZIATO altresì che è fatta salva la possibilità per questo Comune di procedere ad eventuali modifiche delle categorie attribuite ai lavoratori in fase di prima contrattualizzazione ed oggetto delle successive proroghe;

DATO ATTO che la rimodulazione nei termini sopra esposti risponde prioritariamente all'esigenza di salvaguardare l'interesse dell'ente a garantire continuità e regolarità nell'andamento dei servizi, che potrebbero risultare pregiudicati dalla drastica riduzione dell'orario lavorativo di otto dipendenti e di riflesso consente di contenere il più possibile ricadute negative sul piano economico per questi ultimi;

RITENUTO, tuttavia, di dover prorogare i contratti in commento, senza soluzione di continuità, sino al 30.04.19, atteso che il comma 448 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2019 prevede la possibilità che le assunzioni a tempo indeterminato possano essere disposte sia da parte delle amministrazioni utilizzatrici dei lavoratori ex LPU/LSU che, in subordine, nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre pubbliche amministrazioni, ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa.

VISTO lo schema di appendice contrattuale di proroga proposto dalla Regione;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

VISTO lo statuto comunale;

VISTA la normativa vigente in materia;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147-bis TUEL, come integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012, il parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente come da nota prot nr. 14336 del 29.12.2017;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147-bis TUEL, come integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **DI PRENDERE ATTO:**

- della nota della Regione Calabria, prot. siar n. 438380 del 31.12.18, avente ad oggetto: "Proroga dei contratti a tempo determinato LSU/LPU per l'anno 2019";
 - della nota della Regione Calabria, prot. siar n. 438646 del 31.12.18, avente ad oggetto: "Proroga contratti anno 2019. Integrazione nota prot. SLAR n. 438380 del 31.12.18";
3. **DI APPROVARE** l'appendice di proroga ai Contratti di lavoro a tempo determinato part-time sottoscritti in data 30.12.14, allegata alla nota della Regione Calabria, prot. siar n. 438380 del 31.12.18 e che si allega, altresì, al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale (**ALL. 1**);
4. **DI PROROGARE** fino alla data del 30.04.19, senza soluzione di continuità e mantenendo invariate tutte le altre clausole contrattuali, i contratti di lavoro a tempo determinato, part-time a 29 ore settimanali, di cui n. 26 finanziate dalla Regione Calabria e dallo Stato e n. 3 ore finanziate con fondi del bilancio comunale stipulati con i sotto indicati lavoratori:

GENERALITÀ DEL LAVORATORE	CAT.	DURATA		RAPPORTO Contrattualizzazione Lavoratore di Pubblica Utilità a tempo determinato e part time
Mafrici Leonardo MFRLRD76B24F112U	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Malara Diego MLRDGI72P24F112D	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Mangiola Antonino MNGNNN66H02F112Q	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Mangiola Francesco S. MNGFNC68S29C954M	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Manti Maria MNTMRA71S67F112Z	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Pellicone Domenica PLLDNC70S49A544T	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato

Romeo Antonia RMONTN67R48C954F	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Squillaci Giovanna SQLGNN74M69F112S	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato

5. **DI DARE ATTO** che la scadenza dei contratti a tempo determinato in commento al 30.04.19 è estensibile al 31.10.19, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
6. **DI DARE ATTO** che la proroga è effettuata in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
7. **DI DARE ATTO** che la proroga viene disposta a valere sulle risorse già stanziare dall'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della 27 dicembre 2006, n. 296, con oneri a carico della Regione Calabria, in attesa dell'analogo provvedimento del Ministero del Lavoro;
8. **DI DARE ATTO** che la proroga viene disposta nelle more dell'espletamento delle procedure di assunzione previste dalla legge di stabilità che si svolgeranno, ricorrendo i presupposti di legge, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale di questa o di altre amministrazioni interessate al processo di stabilizzazione;
9. **DI DARE ATTO** che, a seguito della presente deliberazione si procederà, a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa, ai seguenti adempimenti:
 - a) Sottoscrizione dell'appendice di proroga con i lavoratori interessati secondo lo schema predisposto dalla Regione ed integrato dal Comune di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione;
 - b) Invio comunicazione obbligatoria (UNILAV);
 - c) Trasmissione della delibera, comprensiva delle appendici di proroga e dei relativi UNILAV, mediante consegna per posta o a mano;
 - d) Regolarizzare la posizione dei lavoratori sul sito www.monitoraggiolsu.it;
10. **DI DARE ATTO** che la Regione Calabria ha stanziato, ai fini della stabilizzazione dei lavoratori ex LPU/LSU, nel bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2019 € 39.000.000,00 ed ha storicizzato le predette somme;
11. **DI STABILIRE** che, la contrattualizzazione sarà efficace sino alla concorrenza dell'ammontare delle risorse all'uopo destinate dallo Stato e dalla Regione Calabria, senza alcun onere a carico del bilancio comunale;
12. **DI DARE ATTO** che è fatta salva la possibilità per questo Comune di procedere ad eventuali modifiche delle categorie attribuite ai lavoratori in fase di prima contrattualizzazione ed oggetto delle successive proroghe;
13. **DI DICHIARARE** il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, attesa la necessità di rispettare il termine di contrattualizzazione del 31.12.2017 imposto dalla normativa regionale

APPENDICE DI PROROGA AL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PART- TIME
SOTTOSCRITTO IN DATA 30.12.2014 PROT. N. 1414567

PREMESSO CHE

- Tra il Comune di Condofuri nella persona del Responsabile dell'Area Amministrativa e il/la sig./ sig.ra _____ ai sensi e per effetto della normativa nazionale e regionale in materia di stabilizzazione dei lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità, veniva stipulato in data 30.12.2014 il contratto di lavoro a tempo determinato (prot. n. 1414567) successivamente rimodulato a tempo parziale orizzontale in data 13.05.2016 al 80,55 % (29 ore settimanali di cui 26 ore finanziate con fondi statali e regionali e 3 ore finanziate con fondi di bilancio comunale) della durata di mesi 12;
- Che con circolare prot. n. 438380 del 31.12.2018, il Dipartimento n. 7 "Sviluppo Economico, Lavoro Formazione e Politiche Sociali" della Regione Calabria ha fornito gli indirizzi operativi per la proroga dei predetti contratti;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 31.12.2018, si è proceduto alla presa d'atto della predetta circolare;
- Pertanto, si rende ora necessario procedere alla proroga, senza soluzione di continuità, del richiamato contratto a tempo determinato, con le modalità sopra riportate.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA:

- La modifica dell'art. 2 denominato "Tipologia rapporto di lavoro" del contratto a tempo determinato sottoscritto, la cui decorrenza è fissata dal 1 gennaio 2019 per quattro mesi estensibili al 31 ottobre 2019 subordinatamente all'adozione del decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Restano ferme tutte le altre clausole contrattuali contenute nel contratto stipulato in data 30.12.2014 successivamente rimodulato in data 13.05.2015;

Letto, confermato e sottoscritto.

Condofuri, lì 31.12.2018

IL DIPENDENTE	PER IL COMUNE Il Responsabile dell'Area Amministrativa
<hr/>	<hr/>

Elenco lavoratori

GENERALITÀ DEL LAVORATORE	CAT.	DURATA		RAPPORTO Contrattualizzazione Lavoratore di Pubblica Utilità a tempo determinato e part time
Mafrici Leonardo MFRLRD76B24F112U	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Malara Diego MLRDGI72P24F112D	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Mangiola Antonino MNGNNN66H02F112Q	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Mangiola Francesco S. MNGFNC68S29C954M	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Manti Maria MNTMRA71S67F112Z	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Pellicone Domenica PLLDNC70S49A544T	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Romeo Antonia RMONTN67R48C954F	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato
Squillaci Giovanna SQLGNN74M69F112S	B1	01-01-19	30-04-19	<input checked="" type="checkbox"/> Tempo parziale e determinato

Il Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL,

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Data _____

Il Responsabile

F.to Avv. Caterina Attinà

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Data _____

Il Responsabile

F.to Avv. Caterina Attina'

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Dott. Tommaso Iaria

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Caterina Attinà

<p>PARERE FAVOREVOLE</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica</p> <p>f.to Avv. Caterina Attinà</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE</p> <p>In ordine alla regolarità contabile</p> <p>F.to Avv. Caterina Attinà</p>
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08/01/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 08/01/2019

L'addetto alla Pubblicazione

F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Avv. Caterina Attinà

Caterina Attinà